

STELLANTIS EUROPE S.p.A.

Cassino, 18/03/2024

Stamping Press Engineering

Draft by: T. RAFFAELE. .F.to.

Checked by: M. MARCO ...F.to.

Approved by:.....F.to

CAPITOLATO TECNICO

Fornitura sul servizio di assistenza Hardware e Software con pronto intervento su dispositivi programmabili

Allegato alla RDA n. 54884092

Stabilimento "FCA CASSINO" - COLD STAMPING

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e dovrà rispondere a tutti i punti del presente capitolato nonché rispettarne l'ordine

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 1							

1. CONDIZIONI DI FORNITURA

Consegna offerta: _____ entro il

Termini Lavori :

Si sottolinea che l'offerta tecnico-economica dovrà essere redatta rispettando tassativamente, punto per punto, il presente capitolato (pena l'esclusione dal confronto tecnico) che dovrà essere restituito controfirmato per accettazione.

Sarà tassativo partecipare al sopralluogo tecnico preliminare presso l'area oggetto di intervento. La data e ora del sopralluogo sarà definita da STELLANTIS e seguirà convocazione ufficiale.

Durante il sopralluogo tecnico sarà possibile per visionare gli impianti, rilevare eventuali quote / caratteristiche tecniche dei componenti esistenti, ogni osservazione / dato rilevato sarà riportato su apposito **verbale di sopralluogo condiviso con tutti i partecipanti.**

Il documento diventerà parte integrante del capitolato tecnico, eventuali opere/forniture aggiuntive dovranno essere quotate e riportate all'interno di apposita voce "Attività richieste durante sopralluogo tecnico".

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

1. PREMESSA

Nel sito produttivo Press **Cold di Cassino Plant** sono presenti macchinari ed attrezzature di primaria importanza per le produzioni del gruppo Stellantis. Al fine di garantire l'efficienza degli stessi, necessita che vengano effettuati interventi di manutenzione programmata e di pronto intervento, detti interventi di manutenzione hanno anche lo scopo di ripristinare o migliorare detti macchinari ed attrezzature, al fine di evitare fermi impianti o limitare al massimo tali fermi

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura servizio di assistenza hardware e software per modifica/aggiornamento di programmazione su tutti i dispositivi programmabili della Unità di stampaggio.

Fabb. 8 linee:

KOMAT'SU HTL1 e 2; Mecfond 3 e 4; Rovetta L8; Linea di taglio 5 e 6; Nastri sfridi.

MAX 22 IN VERICALE

3. PRESTAZIONI RICHIESTE

Si richiede l'erogazione di un servizio di assistenza tecnica specialistica effettuato a chiamata.

In caso di:

- Fermo impianto causato da guasto o altri incidenti (Pronto intervento)
- Fermo impianto programmato;
- Programmazione **→ 220V MOTORI 230V 50** azionamenti sulla gestione di motori a corrente continua (YASKAWA; LEROY SOMER)
- **Verifiche periodiche funzionamenti motori elettrici; AC-DC**
- Eventuale inserimento commenti su software di linea;
- Modifiche/aggiornamenti software;
- Sviluppo nuove routine SW su impianti;
- Fornitura di eventuali ricambi necessari;

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedura: 74517						
- Pag. 3							

ENDITA' DELLA FORNITURA

Manodopera specializzata per intervenire su sistemi PLC-SCADA-HMI, in particolare sui seguenti dispositivi programmabili:

- PLC SIEMENS
- PLC MITSUBISHI *
- Azionamenti SEW EURODRIVE
- Dispositivi di centraggio automatico FESTO
- Azionamenti BOSCH/REXROTH
- Azionamenti ABB
- Azionamenti MENTOR MP (Control Techniques) *
- Azionamenti YASKAWA *
- Altri dispositivi programmabili

4. DESCRIZIONE ATTIVITA':

a) Attività di tipo programmato

- Potranno essere richiesti sia durante i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) sia durante il fine settimana (sabato e domenica) tali interventi potranno essere eseguiti durante l'intera giornata lavorativa (inclusa la notte) previo accordo da definirsi il venerdì precedente. Le attività del fornitore saranno concordate preventivamente con l'ente ingegneria in accordo alle esigenze produttive dello stabilimento entro il giorno precedente all'intervento.
- La ditta vincitrice della gara di appalto dovrà assicurare la disponibilità di tecnici specialistici operativi in funzione degli interventi pianificati. Le attività saranno consuntivate e concordate preventivamente con l'ente ingegneria di produzione, distinguendo tra attività specialistica e non.
- Le operazioni ad elevato contenuto tecnico (diagnosi, utilizzo attrezzatura specialistica, sostituzione componentistica di precisione, lavori in quadro elettrico ecc.) dovranno essere garantite da personale specializzato elettrico software.
- Alla fine di ogni attività programmata, il fornitore, dovrà consegnare un report con descrizione delle attività effettuate e delle anomalie riscontrate e risolte.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 4							

b) Attività di tipo pronto intervento

- La ditta vincitrice della gara effettuerà attività di pronto intervento a fronte di richieste emesse dall'ente ingegneria.
- Il pronto intervento potrà essere chiesto durante l'intera giornata lavorativa (inclusa la notte)
- I tempi di intervento dovranno essere di massimo 5 ore dalla chiamata in orario diurno (08:00 – 17:00) nei giorni lavorativi (da Lun. a Ven.), e massimo 8 ore fuori dall'orario diurno (17:00 – 08:00) nei giorni lavorativi (da Lun. a Ven.) e nelle giornate di Sabato, Domenica e festivi, considerando come arrivo l'orario di accesso agli ingressi dello stabilimento.
- L'intervento dovrà essere eseguito da tecnici specializzati concordandone preventivamente e consuntivandone successivamente il numero e la tipologia con il personale FCA
- Alla fine di ogni attività di pronto intervento, il fornitore, dovrà consegnare un report con descrizione delle attività effettuate e delle anomalie riscontrate e risolte.

Modalità operative:

Tutti i lavori saranno svolti in economia, consuntivando a fine lavoro in dettaglio le ore di attività sviluppate di mano d'opera specialistica.

I ricambi necessari saranno da voi forniti qualora non presenti c/o magazzino FCA previa autorizzazione dell'ente ingegneria di stabilimento.

Entro il giorno 5 di ogni mese, dovrà essere presentato il consuntivo degli interventi eseguiti nel mese precedente, richiedendo emissione ordine per regolarizzo dei materiali forniti a fronte di presentazione di elenco dettagliato comprensivo di descrizione, codici commerciali, quantità e relativa bolla di ingresso in cantiere Fiat Auto. La ditta potrà emettere fattura per il materiale fornito solo quando riceverà il numero di ordine emesso dagli uffici acquisti FCA.

La lista ricambi presentata dovrà inoltre contenere la firma per esteso del nostro personale specialistico Fiat Auto a cui saranno allegate le Bolle di Arrivo Materiale vistate dal servizio Sorveglianza e dal nostro magazzino accettazione arrivi.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure:	74517					
- Pag. 5							

1) TIPOLOGIA DI ATTIVITA' MANUTENTIVA:

- Le operazioni ad elevato contenuto tecnico (diagnosi, utilizzo attrezzatura specialistica, lavori in quadro elettrico ecc.) dovranno essere garantite da personale specializzato elettrico e software.
- I costi delle attività specializzata e non specializzata dovranno essere inserite in tabella da integrare nell'offerta economica, **i costi devono essere onnicomprensivi della spesa di un carrello elevatore, nonché di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività** (esempio non esaustivo di attrezzature: saldatrici ad arco, saldatrici ossiacetileniche, flex, trapani, cacciaviti, martelli, mazzuole, ecc..), le attrezzature dovranno essere comprese nell'offerta, di seguito esempio di tabella:

Tipologia manutenzione	Costo € ora feriali Lun-Ven (08:00-17:00)	Costo € ora feriali staord Lun-Ven (06:00-08:00 e 17:00-22:00)	Costo € ora notturno Lun-Ven (22:00-06:00)	Costo € ora festivi Ven 22:00 - Lun 06:00	
Manutenzione Specialistica					Note
Eventuale diritto di chiamata					Note
Eventuali costi di trasferta					Note

1. ADEMPIMENTI NORMATIVI DI LEGGE E NORMATIVE FCA

La realizzazione dei lavori deve essere eseguita nel rispetto delle normative sotto riportate :

- Direttiva Macchine 2006/42/CE (Articolo 13 – procedura per le quasi macchine)

Procedura per le quasi-macchine (copiato dall'articolo 13 della direttiva):

1. Il fabbricante di una quasi-macchina prima dell'immissione sul mercato, si accerta che:

- a) sia preparata la pertinente documentazione di cui all'allegato VII, parte B;
- b) siano preparate le istruzioni per l'assemblaggio di cui all'allegato VI;
- c) sia stata redatta la dichiarazione di incorporazione di cui all'allegato II, parte 1, sezione B.

2. Le istruzioni per l'assemblaggio e la dichiarazione di incorporazione accompagnano la quasi-macchina fino all'incorporazione e fanno parte del fascicolo tecnico della macchina finale.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 6							

- Direttiva del parlamento Europeo e del consiglio 2009/104/CE relativa ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori durante il lavoro recepita in Italia con Dlgs. 81/08 e successive modifiche " TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO"
- Normativa Fiat 9.70106/00 ed. 2008 "Prescrizioni per la fornitura di macchine industriali"
- Norma CGA.02 - Condizioni generali di acquisto
- Norma 9.01110 ultima edizione - Condizioni generali di appalto

E' responsabilità del fornitore provvedere all'esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme vigenti riferita alla procedura in essere. E' obbligo del Fornitore verificare sul posto la possibilità dell'esecuzione del lavoro richiesto, per valutare l'entità e/o eventuali difficoltà che richiedono altre opere o mezzi specifici, valutandone l'onere e considerarlo in fase d'offerta previa segnalazione in offerta tecnica. Per l'esecuzione del lavoro, l'assuntore dovrà disporre di attrezzature e mezzi d'opera perfettamente idonei al lavoro da compiere e rispondenti alle norme antinfortunistiche previste dai contenuti della procedura Fiat 123-07 allegato 1. Relativamente alle disposizioni interne Le Imprese e lavoratori autonomi sono tenuti ad informarsi presso i Servizi Tecnici circa la presenza di eventuali rischi nella zona di operatività e provvedere a munire i propri Collaboratori degli opportuni mezzi di protezione in ottemperanza alle norme vigenti. E' vietato l'uso di attrezzature, ponteggi di terzi e dei carroporti d'officina, salvo esplicita e particolare autorizzazione. Tutte le manovre su apparecchiature in servizio dovranno essere sempre eseguite alla presenza del personale del Committente. I lavori potranno essere sviluppati secondo criteri dell'assuntore, tenendo conto delle esigenze e tempistiche del Committente

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 7							

2. NORMA ENERGETICA

Lo stabilimento dell'appaltante ha implementato un Sistema di Gestione Energy secondo la norma **UNI EN ISO 50001:2011** conforme alla Politica Ambiente ed Energia della Società a disposizione del fornitore.

Tutti i macchinari/impianti forniti con utilizzo di motori elettrici dovranno essere del tipo con migliore classe energetica disponibile alla data dell'ordine (dal 1° Gennaio 2017: i motori con potenza tra 0,75 e 375 KW devono essere in classe di efficienza IE3 oppure IE2 se accoppiati ad inverter).

La prestazione da Voi fornita (manutenzione, trasformazione o nuova fornitura), dovrà essere accompagnata dalla valutazione d'impatto energetico sugli attuali consumi dell'Unità Produttiva ove verrà installata.

I dati degli attuali consumi saranno da Voi rilevati / calcolati durante il sopralluogo per presa visione delle attività da svolgere.

La valutazione tecnica di fornitura sarà eseguita dal Committente valutando anche la migliore prestazione energetica da Voi proposta.

Pertanto tutti i nuovi componenti dovranno essere forniti con elevati standard di qualità ed alti livelli di efficienza ai fini del risparmio energetico. A questo proposito il fornitore dovrà fornire un documento sui consumi energetici :

- a regime massimo di utilizzo
- a regime medio
- a regime minimo

Valutare la possibilità, ai fini del controllo dell'assorbimento energetico per eventuali Motori elettrici forniti, di installare un misuratore di consumo installato in posizione accessibile e visibile sul pannello operatore.

Durante il sopralluogo tecnico a Cassino si possono condividere eventuali proposte Differenti da quelle elencate riguardo la funzionalità del sistema, pertanto eventuali criticità funzionali/normative/qualitative rilevate devono essere preventivamente evidenziate e discusse in fase di sopralluogo.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 8							

Ogni attività ritenuta necessaria al fine di raggiungere il buon funzionamento dell'impianto e le migliori caratteristiche di sicurezza / garanzia delle performance dovranno essere preventivamente quotate e comprese al fine di raggiungere il **completo "chiavi in mano"** delle opere richieste.

Non saranno riconosciuti oneri per opere aggiuntive eseguite in corso d'opera.

Eventuali impianti elettrici/meccanici dovranno essere corredati di apposite certificazioni secondo normativa vigente a livello nazionale/regionale/territoriale.

NOTA: Dovranno essere rispettate tutte le normative riferite ad ingombri e spazi messi a disposizione nonché le attuali normative riferite alla vigente **CEI EN 60204-1** e alla **CEI EN 61439-1 (CEI 17-113)** quadri elettrici. Eventuali misure necessarie dovranno essere rilevate durante il sopralluogo tecnico o visionando la documentazione a bordo macchina.

Il progetto esecutivo / costruttivo, per ogni opera che preveda una variazione sul layout iniziale rilevato, dovrà essere preventivamente approvato dal responsabile Ingegneria / responsabile reparto manutenzione macchinario / capo unità / RSPP, al fine di verificare il corretto dimensionamento di passaggi e ingombri, sia per l'ordinaria attività dell'impianto, sia per opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

3. SPECIFICHE COMPONENTI ELETTRICI

Tutti i materiali, i componenti, i prodotti, le apparecchiature e le forniture in genere, devono comunque essere nuove, di primaria casa costruttrice e della migliore qualità in commercio, devono rispondere alle normative richieste ed essere dotati di Marchio Italiano di Qualità od equivalente, per i materiali ammessi. Devono inoltre possedere il

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 9							

Marchio CE ed essere conformi ai disposti di cui all'art. 81 del D.Lgs n°81/08.

I materiali e le apparecchiature costituenti gli impianti devono risultare idonei all'ambiente di installazione e pertanto devono essere costruiti tenendo conto delle caratteristiche e della destinazione d'uso dell'ambiente in cui devono essere installati e delle funzioni a cui devono adempiere.

Il loro dimensionamento deve garantire il superamento di qualsiasi regime di funzionamento prevedibile, sia nominale che di guasto, sotto tutti i profili tecnici (meccanico, elettrico, termico, chimico, etc.), senza presentare alcun degradamento delle caratteristiche costruttive e funzionali nominali.

In particolare essi devono essere scelti fra quelli elencati nel documento "Case costruttrici ammesse": eventuali deviazioni sono da evidenziare in fase di offerta al paragrafo dedicato "Eccezioni al capitolato". Resta comunque inteso che i materiali eventualmente proposti in alternativa, devono avere standard qualitativo almeno equivalente e la loro accettazione dipende dal giudizio insindacabile del Committente. Le forniture (se richiesto) devono essere sottoposte alla preventiva campionatura per l'approvazione del Committente/Cliente, che potrà scegliere a suo insindacabile giudizio.

Devono essere indicati i dati circa la corrente di avviamento, il normale e il consumo di potenza a pieno dei gruppi che compongono l'apparecchiatura. Devono essere fornite le caratteristiche degli interruttori principali. Tutto il materiale di acquisto, se non specificato, deve essere di qualità primaria per l'uso industriale, disponibile sul mercato, perfettamente adatto alle condizioni di esercizio esistenti.

Tutti i materiali ed i componenti impiegati devono essere altamente affidabili e di facile reperibilità sul mercato.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 10							

4. CONNESSIONI ENERGETICHE

Connessioni energetiche e alla rete (a cura del fornitore)

L'integrazione con architettura esistente e l'accoppiamento con le reti dovrà essere realizzata utilizzando dove è possibile i profili previsti dalla nuova architettura standard STELLSNTIS.

Dovranno essere compresi in offerta qualsiasi tipo di allacciamento alla rete di stabilimento al fine di giungere al perfetto chiavi in mano, con le conseguenti progettazioni e certificazioni a norma. (il rilievo dei metri lineari necessari dovrà essere rilevato durante il sopralluogo tecnico).

5. DOCUMENTAZIONE

Deve essere inclusa nella fornitura la seguente documentazione:

Manuale di uso e manutenzione con dichiarazione di conformità 2006/42 CE

Manuale di conduzione delle isole robotizzate

In aggiunta alla documentazione tecnica prevista dalla Direttiva Macchine il layout dovrà essere consegnato in versione cartacea (3 copie) + CD con file in formato dwg.

6. CRONOPROGRAMMA

Unitamente all'offerta tecnica dovrà essere fornito un cronoprogramma di massima (max due settimane) con le tempistiche di approvvigionamento dei materiali e dell'esecuzione dei lavori, fino al raggiungimento del "chiavi in mano". Alla ricezione

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 11							

dell'ordine il fornitore vincente dovrà consegnare apposito **cronoprogramma** dettagliato delle attività da eseguire suddivise per interventi concordato con STELLANTIS.

L'appaltante si riserva di modificare il programma lavori indicato in capitolato senza che il fornitore possa pretendere riconoscimenti economici.

7. INTERVENTO

SOPRALLUOGO

La data del sopralluogo verrà comunicato dall'ufficio acquisti.

Le ditte devono allegare all'offerta la dichiarazione di "Avvenuto sopralluogo" firmata dagli assistenti dall'ente tecnico di stabilimento.

Il Verbale di sopralluogo dovrà essere timbrato e firmato ed allegato all'offerta tecnica, unitamente al capitolato tecnico, debitamente firmato.

Eventuali attività rilevate / richieste durante il sopralluogo tecnico da parte dell'ente STELLANTIS preposto, dovrà essere tassativamente riportato in offerta tecnica, evidenziato su

apposita voce contrassegnata "Attività sopralluogo tecnico".

Dovrà essere fornito il nominativo e il recapito telefonico del responsabile di progetto

La prestazione è completa del tipo "CHIAVI IN MANO", comprensiva del trasporto del materiale fino al molo dello stabilimento e dei mezzi di sollevamento necessari per la movimentazione. Inoltre deve essere compresa la messa in servizio completa di registrazioni, tarature e messa a punto di tutti i componenti.

9. MODALITA' OPERATIVE

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 12							

Tutte le attività inerenti l'appalto e il cantiere ad esso riferito, dovranno necessariamente rispettare tutte le **leggi di prevenzione e sicurezza vigenti**. Rimangono valide tutte le linee guida riferite alla procedura Operativa della salute e della Sicurezza del lavoro (Fiat 123-07 di cui in allegato). Nella valutazione e nella redazione dell'offerta si dovranno tenere presenti le indicazioni riportate nel seguito, riguardanti le possibili difficoltà operative riscontrabili per lo svolgimento delle opere oggetto del presente appalto:

- le attività produttive di stabilimento
- la movimentazione di carichi pesanti che comporta l'utilizzo di mezzi che possono intralciare il normale svolgimento delle attività produttive dovranno essere eseguite in orario festivo e opportunamente concordate con gli enti preposti di stabilimento

Oneri a carico del fornitore

- a) Eventuale locale per officina, spogliatoi e deposito attrezzi, da sistemare all'esterno del fabbricato, su area definita messa a disposizione dagli Enti competenti di Stabilimento / Proprietà
- b) Recinzione e cartellonistica a norma
- c) Locale per deposito materiale, di fornitura Appaltante
- d) Scale e ponteggi, a norme ISPESL, nei tipi necessari alle installazioni
- e) Mezzi di sollevamento ordinari e straordinari per scarico, movimentazione e sollevamento materiali
- f) Pulizia giornaliera delle aree di lavoro.**
- g) Protezione delle apparecchiature da polvere, guasti, rotture, manomissioni etc., in modo che a lavori ultimati esse vengano consegnate integre come nuove
- h) Assemblaggio dei componenti eventualmente forniti sciolti, costituenti le forniture dei materiali in onere all'Appaltante
- i) **Tutta l'area interessata dal cantiere dovrà essere riconsegnata allo stabilimento pulita e priva di materiale di risulta e/o componenti inutilizzati derivanti dalle attività previste sul presente capitolato**

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 13							

- j) Per eventuali danni rilevati sull'esistente in seguito all'esecuzione delle opere, il fornitore dovrà provvedere a proprie spese al fine di ripristinare tempestivamente le condizioni originali
- k) I mezzi in ingresso allo stabilimento dovranno essere accompagnati da uomo a terra sui percorsi consentiti, per tutto il tragitto, entro le velocità consentite.
- l) A carico del fornitore occuparsi di tutti i documenti necessari per i permessi di ingresso e per i subappalti, non si accettano ritardi sullo svolgimento dei lavori causati da negligenza o dimenticanze in merito.
- m) All'esterno dell'area di cantiere dovrà essere affissa la cartellonistica di cantiere a norma, con nome e cognome del responsabile di progetto e di cantiere, l'elenco dei tecnici coinvolti presenti in cantiere da aggiornare tutte i giorni entro le ore 09.00

NOTE:

- divieto di utilizzo di mezzi endotermici all'interno dello stabilimento
- divieto di utilizzo di mezzi di proprietà STELLANTIS, salvo casi eccezionali e preventivamente autorizzati da Ingegneria di Produzione. Il fornitore dovrà provvedere ai mezzi necessari per i lavori in maniera autonoma.
- smaltimento rifiuti: se necessario saranno completamente a carico del fornitore, al di fuori dello stabilimento, secondo disposizioni comunali vigenti. Non è più possibile smaltire rifiuti all'interno dello stabilimento.
- permessi di ingresso/subappalti : a carico del fornitore, devono essere eseguiti per tempo al fine di rispettare le date concordate per l'esecuzione dei lavori, non si accettano ritardi per negligenze o dimenticanze in merito

Dovranno essere comprese in fornitura tutte le recinzioni, teli di protezione, cartellonistica, necessarie per la perfetta messa a norma del cantiere.

10.CORSI DI FORMAZIONE

Devono essere previsti dei corsi di istruzione per le seguenti persone:

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 14							

Operatori Macchina, manutentori elettrici e meccanici

Per ogni corso si prega di indicare:

-il programma dettagliato

-durata

-numero max degli addetti

I corsi si terranno presso Cassino Stampaggio in lingua italiana.

E' prevedibile un corso di addestramento pratico **dedicato** (inteso come risorsa docente completamente a disposizione dei partecipanti) **durante il periodo di messa in servizio assistenza. Prevedere un registro presenze con nome e cognome dei partecipanti / ente di appartenenza, da trasmettere all'Ufficio Tecnologie Macchinario al termine dei corsi.**

11. COLLAUDO

Rispettando le modalità previste dalla procedura FIAT AUTO 71017/01 e le normative di riferimento per il collaudo, sia di forniture che di impianti nella loro globalità, sono le norme CE applicabili.

Il collaudo sarà eseguito alla presenza di tutti gli enti STELLANTIS competenti .

12. ASSISTENZA AVVIO PRODUZIONE

Per assistenza alla messa in servizio dell'impianto si intende la disponibilità di personale che coadiuvi, per la propria competenza e cioè per la parte di impianto oggetto del presente capitolato, il personale di avviamento del Committente nelle operazioni e nelle attività necessarie a tale scopo, ivi comprese le attrezzature e i mezzi d'opera eventualmente necessari.

Deve essere prevista un'assistenza all'avvio produzione di un tecnico competente per almeno 7 giorni lavorativi sui tre turni.

13.ASSISTENZA POST AVVIO PRODUZIONE

Dovrà essere previsto un servizio di assistenza telefonica 24 ore su 24 al fine di

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 15							

determinare il rimedio necessario per il riavvio dell'impianto. Deve essere inoltre previsto un intervento specialistico se necessario (meccanico, elettrico, software, robotico) entro e non oltre le 2 ore dalla segnalazione.

14.GARANZIE

La durata della garanzia dovrà essere non inferiore a 24 mesi dalla data di rilascio del certificato di collaudo favorevole per quel che riguarda vizi imputabili ad errori di progettazione, costruzione ed esecuzione imperfetta. Sono escluse le parti soggette ad usura.

Si ricorda che i termini contrattuali della garanzia decorreranno solamente dalla data nella quale l'impianto in oggetto sia stato accettato in produzione e cioè quando sia stato verificato che:

- l'impianto è funzionante secondo quanto previsto dall'ordine;
- che la prova di affidabilità abbia dato i risultati previsti;
- la documentazione tecnica richiesta sia stata consegnata;
- che la distinta ricambi sia stata regolarmente trasmessa;
- che il personale addetto alla conduzione dell'impianto sia stato addestrato (corso di addestramento per la conduzione e la manutenzione dell'impianto da eseguirsi durante l'assistenza tecnica).

Durante il periodo di garanzia il Fornitore si impegna ad eliminare, a propria cura e spese, nel più breve tempo possibile ed entro i termini che verranno di volta in volta concordati, tutti i difetti o le imperfezioni imputabili a vizio di costruzione, montaggio o difetti di materiale.

Ove il fornitore non ottemperasse a quanto richiesto, il Committente potrà provvedervi sia direttamente che tramite terzi. Gli oneri relativi saranno addebitati al Fornitore unitamente agli eventuali ulteriori danni subiti dal Committente. Per le parti riparate e/o sostituite il periodo di garanzia decorrerà a partire dalla data dell'avvenuta sostituzione e/o riparazione.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228

- Pag. 16

Procedure:

74517

15.RICAMBI

Quotare separatamente una quota parte ricambi di prima dotazione

16. REFERENCE LIST / SUBAPPALTI

- UNITAMENTE ALL'OFFERTA IL FORNITORE DEVE ALLEGARE UNA REFERENCE LIST CON I LAVORI SIMILI ESEGUITI IN AMBITO ex FCA ex PSA E STAMPAGGIO INDUSTRIALE
- IN OFFERTA DOVRA' ESSERE INDICATO SE CI SI VORRA' AVVALERE DI DITTE IN SUBAPPALTO, PER QUALI ATTIVITA' E IN CHE MISURA

Procedura 123 - 07 - Allegato A2 - Rev.03

Allegato 1

1 - GENERALITÀ

I rapporti tra APPALTANTE ed APPALTATORE - LAVORATORE AUTONOMO - SUBAPPALTATORE, chiamati ad eseguire lavori all'interno delle unità produttive facenti parte di FGA trovano la loro regolamentazione contrattuale nei contenuti di tutte le vigenti normative pertinenti.

2 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Le imprese, qui di seguito definite "APPALTATORE", che eseguono lavori all'interno di unità produttive e organizzative di FGA devono attenersi e rispettare tutte le norme in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi ed ecologia. Ove applicabile si raccomanda particolare attenzione al rispetto delle disposizioni aziendali previste dal Sistema di Gestione Ambientale, la cui documentazione è disponibile presso le zone interessate, nel sito intranet aziendale ed eventualmente può essere richiesta al personale incaricato di seguire i lavori. In particolare l'appaltatore è responsabile dell'osservanza di tutta la vigente normativa intendendosi con essa non solo le norme di legge e regolamentari, ma anche tutte le norme di buona tecnica dettate dagli organismi a ciò preposti (I.S.O. - C.E.N. - C.E.N.E.L.E.C. - C.E.I. - U.N.I. - etc..) e della predisposizione delle relative misure tecniche, organizzative e procedurali nonché delle specifiche cautele. Ad ogni buon conto per la loro particolare e generale rilevanza si rinvia espressamente alla

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 17							

lettura dei disposti di cui al Titolo I, artt. 15-17-18-19-20-22-23-24-26 e Titolo IV del D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 nel suo testo vigente.

3 - SELEZIONE ED ISTRUZIONE DEL PERSONALE

Per l'esecuzione dei lavori deve essere scelto personale adeguatamente capace ed idoneo, soprattutto per interventi di particolare impegno o da svolgersi in condizioni particolari. Si ricorda che a far data dal 1/9/2007 l'art. 6 della legge 123/07 (oggi art. 26 comma 8. del D. Lgs. 81/2008) prevede l'obbligo di dotare di tessera di riconoscimento (corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro/appaltatore) tutto il personale dipendente da qualsiasi impresa appaltatrice e subappaltatrice (compresi i lavoratori autonomi), con obbligo di esporre detta tessera e controllo delle gerarchie dell'appaltatore (preposti/capi) sulla corretta attuazione. Le maestranze dovranno essere informate non solo sui rischi connessi alla propria attività, ma anche di tutte le misure/cautele indicate nel documento di valutazione dei rischi.

4 - COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

Nell'ambiente e sul posto di lavoro il personale deve tenere un contegno corretto: deve astenersi in modo assoluto da qualsiasi comportamento od atto che possa arrecare danno a colleghi od intralcio al regolare svolgimento dei lavori nei vari settori operativi. I lavoratori non devono allontanarsi dal proprio posto di lavoro o dalla zona loro assegnata dai Preposti/Capi responsabili, senza un giustificato motivo. All'interno dell'Azienda è vietato consumare bevande alcoliche. Si veda al riguardo il Provvedimento 16 marzo 2006 che individua le attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni sul lavoro ovvero per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi, ai fini del divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. I lavoratori, salvo impedimento per causa di forza maggiore, sono tenuti a segnalare subito al proprio datore di lavoro od ai propri Capi gli infortuni comprese le lesioni di piccole entità, loro occorsi in occasione di lavoro.

5 – MACCHINE, MEZZI E ATTREZZATURE

Tutte le macchine, i mezzi e le attrezzature dell'appaltatore devono essere provvisti di una targhetta indicante il nome dell'impresa proprietaria. Le suddette macchine, mezzi ed attrezzature devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni e igiene del lavoro e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini di cui trattasi ed in possesso di idonea certificazione di conformità C.E. laddove necessaria. Tali condizioni inoltre devono essere mantenute nel tempo, mediante periodica manutenzione e revisione degli stessi in conformità anche alle prescrizioni del progettista fabbricante. I mezzi soggetti a collaudo e verifiche periodiche da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, paranchi, apparecchi a pressione, ecc.) dovranno risultare in regola con tali controlli.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 18							

È assolutamente vietato a qualunque impresa appaltatrice e subappaltatrice (compresi i lavoratori autonomi) di servirsi di macchine, impianti, attrezzature di proprietà dell'appaltante, senza preventiva autorizzazione scritta da parte di ente individuato dall'appaltante.

6 - IMPIANTI ED APPARECCHI ELETTRICI

Gli impianti e gli apparecchi elettrici, in tutte le loro parti costitutive, devono essere costruiti e installati in conformità a tutte le normative in materia, e accompagnate dalle prescritte certificazioni CE e/o dichiarazioni di conformità.

In particolare, si richiamano a titolo esemplificativo:

- D.Lgs. 09/04/2008 – Titolo III – Capo III Impianti ed apparecchiature elettriche
- L. 01/03/68 n.186;
- L. 18/10/77 n.791 e D.Lgs. 81/08;
- DD.PP.RR. 675 e 727 del 21/7/82, L. 17/4/89 n.150 e D.P.R. 23/3/98 n.126;
- D.M. 37/2008
- Norme CEI di dettaglio (CEI 64-8; CEI 11-8; CEI 11-1; CEI EN 60204; CEI EN 60079, ecc...).

7 - LAVORI SOPRA O IN PROSSIMITA DI IMPIANTI ELETTRICI

Qualsiasi intervento sulle linee ed impianti elettrici deve essere regolarmente autorizzato di volta in volta dai Servizi competenti indicati dall'appaltante. Ogni esclusione di tensione da una linea od il suo reinserimento, devono avvenire seguendo le procedure stabilite al riguardo nell'ambito dei siti.

Occorre tenere presente che tutte le linee e le apparecchiature devono considerarsi sotto tensione sino a che non venga accertato diversamente con gli appositi strumenti di controllo.

È vietato eseguire i lavori su macchine, apparecchi e condutture elettrici ad alta tensione e nelle loro immediate vicinanze, salvo per valori non superiori a 1000 Volt e previa l'adozione delle misure di cui sopra, senza aver prima:

- a) tolta la tensione;
- b) interrotto visibilmente il circuito nei punti di possibile alimentazione dell'impianto su cui vengono eseguiti i lavori;
- c) esposto un avviso su tutti i posti di manovra e di comando con l'indicazione "lavori in corso, non effettuare manovre";
- d) isolata e messa a terra, in tutte le fasi, la parte dell'impianto sulla quale o nelle cui immediate vicinanze sono eseguiti lavori.

Quando i lavori su macchine, apparecchi e condutture elettriche ad alta tensione sono eseguiti in luoghi dai quali le misure di sicurezza previste nei punti b) e c) succitati non sono direttamente controllabili dai lavoratori addettivi, questi prima di intraprendere i

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 19							

lavori, devono aver chiesto e ricevuto conferma dell'avvenuta esecuzione delle misure di sicurezza sopra indicate dal proprio superiore responsabile.

In ogni caso i lavori non devono essere iniziati se i lavoratori addettivi non abbiano ottemperato alle disposizioni di cui al punto d) suddetto.

La tensione non deve essere rimessa nei tratti già sezionati per la esecuzione dei lavori, se non dopo che i lavoratori che devono eseguire le relative manovre non abbiano ricevuto dall'APPALTATORE che ha eseguito i lavori, avviso che i lavori sono stati ultimati e che la tensione può essere applicata.

Nei lavori in condizioni di particolare pericolo, su macchine, apparecchi o conduttori elettrici la cui esecuzione sia affidata ad un solo lavoratore, deve essere presente anche un'altra persona.

Non possono essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche aeree a distanza minore di cinque metri dalla costruzione o dai ponteggi, a meno che, previa segnalazione all'Esercente delle linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse.

8 - CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO

L'impiego di qualsiasi autoveicolo di proprietà dell'appaltatore all'interno dei siti dell'appaltante, dovrà essere preventivamente autorizzato.

Il personale addetto alla conduzione ed alla manovra degli autoveicoli e delle macchine operatrici deve essere munito di regolare patente prefettizia.

Nelle strade del sito e all'interno dei locali, la circolazione dei mezzi deve avvenire nella stretta osservanza delle norme del Codice Stradale e di quelle interne richiamate con apposita segnaletica.

La velocità dovrà comunque essere entro limiti indicati dalla segnaletica, procedendo con la massima prudenza.

È vietato trasportare persone all'esterno della cabina di guida sui pianali degli automezzi con sponde abbassate o senza sponde e su tutti gli altri mezzi per il trasporto materiali (carrelli elevatori e a piattaforma, trattori, etc.).

9 - SOLLEVAMENTO E TRASPORTO DEI CARICHI

I mezzi di sollevamento e di trasporto devono essere impiegati esclusivamente da personale esperto ed appositamente autorizzato dall'appaltatore.

È tassativamente vietato sollevare e trasportare persone con i suddetti mezzi.

È necessario curare che il sollevamento ed il trasporto dei carichi avvenga con la scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza e facendo uso di mezzi appropriati,

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 20							

L'imbracatura dei carichi deve essere effettuata usando mezzi idonei per evitare la caduta del carico stesso od il suo spostamento dalla primitiva posizione di ancoraggio.

I posti di carico, scarico e di manovra degli argani, paranchi ed apparecchi simili, devono essere delimitati con barriere per impedire la permanenza ed il transito sotto i carichi o la caduta di persone dall'alto.

Durante il carico e lo scarico degli autoveicoli il conducente deve assistere alle operazioni relative, tenendosi fuori dal campo di azione del carico o del mezzo utilizzato nell'operazione. Se detti interventi vengono effettuati dalla impresa appaltatrice / subappaltatrice con mezzi e personale propri, gli autisti devono limitarsi a controllare la corretta sistemazione del carico sugli automezzi, da posizioni di sicurezza, astenendosi dal partecipare alle manovre.

10 - NORME PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Fermo restando l'obbligo da parte dell'appaltatore di rispettare tutte le leggi di prevenzione e di sicurezza nell'esecuzione di tutte le attività che vengano compiute all'interno del sito, si richiama l'attenzione dell'appaltatore su alcune norme di carattere generale:

a) OPERE PROVVISORIALI

Le opere provvisorie devono essere allestite con buon materiale ed a regola d'arte, proporzionate ed idonee allo scopo; esse devono essere conservate in efficienza per la intera durata del lavoro.

Prima di reimpiegare elementi di ponteggi di qualsiasi tipo si deve provvedere alla loro revisione per eliminare quelli non ritenuti più idonei. Nei lavori che sono eseguiti ad una altezza superiore ai 2 m, devono essere adottate, seguendo lo sviluppo dei lavori stessi, adeguate impalcature o ponteggi o idonee opere provvisorie o comunque precauzioni atte ad eliminare i pericoli di caduta di persone o di cose.

Il montaggio e lo smontaggio delle opere provvisorie devono essere eseguiti sotto la diretta sorveglianza di un preposto ai lavori.

b) PARAPETTI

Gli impalcati, i ponti di servizio e di lavoro, le passerelle, devono essere provvisti su tutti i lati verso il vuoto di robusti parapetti costruiti in conformità alle vigenti prescrizioni.

c) DIFESA DELLE APERTURE

Le aperture lasciate nei solai o nelle piattaforme di lavoro devono essere circondate da normale parapetto e da tavola fermapiiede oppure devono essere coperte con tavolato solidamente fissato o di resistenza non inferiore a quella del piano di calpestio dei ponti di servizio.

Qualora le aperture vengano usate per il passaggio di materiali o di persone, un lato del parapetto può essere costituito da una barriera mobile non asportabile, che deve essere aperta soltanto per il tempo necessario al passaggio e previa adozione di idonee cautele per gli addetti.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 21							

d) DEPOSITO DI MATERIALE

Il materiale non deve ingombrare zone di transito o di lavoro ma essere sistemato od accatastato, in modo stabile e sicuro, nelle zone all'uopo assegnate od in modo da non costituire intralci o pericoli.

e) INTERESSAMENTO DELLE ZONE DI TRANSITO

Se per l'esecuzione dei lavori vengono ingombrate, seppur parzialmente, con mezzi o materiali le vie di transito interne od esterne ai fabbricati, è necessario prevedere opportune delimitazioni delle zone interessate evidenziandole mediante apposite segnalazioni sia per il giorno che per la notte.

f) LAVORI IN POSIZIONE SOPRAELEVATA

Accesso

L'accesso ai posti sopraelevati deve risultare agevole e sicuro predisponendo andatoie, passerelle, scale ed altre idonee attrezzature.

Delimitazione della zona sottostante i lavori

È necessario disporre affinché la zona sottostante interessata dai lavori venga idoneamente protetta contro la caduta dei materiali di qualsiasi genere, ed evidenziata mediante apposite segnalazioni.

Cinture di sicurezza

Nei lavori presso gronde e cornicioni, sui tetti, sui ponti sviluppabili a forbice e simili, su muri in demolizione e nei lavori analoghi che comunque esponano a rischi di caduta dall'alto o entro cavità, quando non sia possibile disporre impalcati di protezione o parapetti, gli operai addetti devono far uso di idonea cintura di sicurezza con bretelle collegate a fune di trattenuta. La fune di trattenuta deve essere assicurata, direttamente o mediante anello scorrevole lungo una fune appositamente tesa, a parti stabili delle opere fisse o provvisorie.

La fune e tutti gli elementi costituenti la cintura devono avere sezioni tali da resistere alle sollecitazioni derivanti da un'eventuale caduta del lavoratore. La lunghezza della fune di trattenuta deve essere tale da limitare la caduta a non oltre 1,50 m.

Lavori su coperture

È vietato transitare o lavorare su coperture in lastre di fibrocemento, su lucernari o su altre strutture non sufficientemente resistenti, senza aver preventivamente adottato le appropriate misure atte ad evitarne la rottura.

g) SALDATURA, TAGLIO E RISCALDO DEI METALLI

Gli apparecchi per saldatura elettrica e per operazioni simili devono essere provvisti di interruttore onnipolare sul circuito primario di derivazione della corrente elettrica.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 22							

Sulle derivazioni di gas acetilene o di altri gas combustibili di alimentazione del cannello di saldatura deve essere inserita una valvola antiritorno di fiamma.

Sui carrelli porta bombola deve essere sistemato anche un estintore in CO₂ di 3 kg.

Le bombole, sia piene che vuote, devono essere assicurate contro la possibilità di caduta, provviste di cappellotto di protezione della valvola, e tenute lontane o protette dalle sorgenti di calore.

È vietato effettuare operazioni di saldatura o taglio al cannello od elettricamente, nelle seguenti condizioni:

- a) su recipienti o tubi chiusi;
- b) su recipienti o tubi aperti che contengano sostanze e/o prodotti che, sotto l'azione del calore, possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose;
- c) su recipienti o tubi anche aperti, che abbiano contenuto sostanze e/o prodotti, che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore o dell'umidità possano formare miscele esplosive.

È altresì vietato eseguire le operazioni di saldatura nell'interno dei locali, recipienti o fosse che non siano efficacemente ventilati.

Quando le suddette condizioni di pericolo si possono eliminare con l'apertura del recipiente chiuso, con l'asportazione delle sostanze e/o prodotti pericolose e dei loro residui, con l'uso di gas inerti o con altri mezzi o misure, le operazioni di saldatura e taglio possono essere eseguite anche sui recipienti o tubazioni indicati ai punti a, b, e c, purché le misure di sicurezza siano disposte da un esperto ed effettuate sotto la sua diretta sorveglianza.

Nelle operazioni di saldatura elettrica e simili nell'interno di recipienti metallici, ferma restando l'osservanza delle disposizioni sopra indicate, devono essere predisposti mezzi isolanti e usate pinze porta elettrodi completamente protette in modo che il lavoratore sia difeso dai pericoli derivanti da contatti accidentali con parti in tensione.

Le stesse operazioni devono inoltre essere effettuate sotto la sorveglianza continua di un esperto che assista il lavoratore dall'esterno dei recipienti.

h) LAVORI ENTRO POZZI, CUNICOLI, SERBATOI E SIMILI

Quando si eseguono lavori entro fogne, cunicoli, pozzi, serbatoi, vasche, ecc. devono essere adottate le necessarie cautele atte ad evitare lo sviluppo di gas asfissianti o tossici e ogni eventuale pericolo di incendio e di scoppio. Inoltre, prima di entrare nei luoghi suddetti, devono essere prese idonee misure contro i pericoli derivanti dall'eventuale presenza di gas o vapori asfissianti o tossici, quali: una efficiente aerazione ed una completa bonifica, l'uso di cintura di sicurezza con bretelle e fune di trattenuta e la sorveglianza dall'esterno dei lavoratori addetti.

i) SCALE SEMPLICI PORTATILI

Le scale portatili devono essere in buone condizioni e provviste di dispositivi antidrucciolevoli alle estremità inferiori dei montanti.

Inoltre, devono essere scelte di lunghezza idonea per il lavoro da svolgere, disposte nella giusta inclinazione ed impiegate in modo corretto.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 23							

I) PIATTAFORME DI LAVORO MOBILI ELEVABILI

Le piattaforme di lavoro mobili elevabili devono essere conformi alle norme tecniche armonizzate applicabili.

m) PISTOLE FISSACHIODI

Possono essere impiegate soltanto pistole dotate dei necessari requisiti di sicurezza, ed in buon stato di conservazione, osservando scrupolosamente le relative norme di sicurezza.

L'uso di pistole fissachiodi è sempre interdetto nelle zone di cui sia in atto un'attività di lavoro o nei locali in cui esista il pericolo di esplosione od incendio.

Il personale da adibire all'impiego di tali attrezzi dovrà essere scelto con cura ed appositamente istruito,

n) IMPIEGO DI SOSTANZE PERICOLOSE O NOCIVE

I recipienti adibiti al trasporto dei liquidi o materie infiammabili, corrosive, tossiche o comunque dannose devono essere provvisti:

- a) di idonee chiusure per impedire la fuoriuscita del contenuto;
- b) di accessori o dispositivi atti a rendere sicure ed agevoli le operazioni di riempimento e svuotamento;
- c) di accessori di presa, quali maniglie, anelli, impugnature atti a rendere sicuro ed agevole il loro impiego, in relazione al loro uso particolare;
- d) di involucro protettivo adeguato alla natura del contenuto.

I recipienti sia pieni che vuoti, devono essere conservati in posti appositi; i vuoti devono essere tenuti separati dai pieni, e non riutilizzati per il contenimento di altre sostanze se non previa loro efficace bonifica.

Tali recipienti devono riportare l'etichettatura prevista dalle vigenti norme, allo scopo di rendere nota la natura e la pericolosità del loro contenuto.

I rifiuti di sostanze e/o prodotti infiammabili, esplosivi, corrosivi, tossici, infettanti o comunque nocivi devono essere raccolti durante il lavoro con mezzi appropriati e collocati in attesa di smaltimento a carico dell'appaltatore in luoghi nei quali non possano costituire pericolo.

o) PRECAUZIONI CONTRO I PERICOLI DI INCENDIO E DI ESPLOSIONI

È vietato fumare o usare fiamme libere nei locali, nelle zone e in prossimità di macchine, impianti e attrezzature in cui, per la particolarità delle sostanze e/o prodotti in essi depositate.

Per tutte le operazioni di saldatura o taglio che comportano eventuali pericoli di incendio o scoppio, l'impresa deve richiedere la presenza di un Vigile del Fuoco aziendale.

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: **228**

- Pag. 24

Procedure:

74517

Dovendo eseguire lavori in luoghi ove si possono temere incendi od esplosioni (durante la raschiatura e la pulizia all'interno delle cabine di verniciatura e dei condotti di aspirazione, ecc.), devono essere impiegate idonee attrezzature antiscintilla e lampade portatili od altri apparecchi elettrici antideflagranti adeguati ad essere utilizzati in presenza di atmosfere potenzialmente esplosive.

p) DOTAZIONE DI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE

L'appaltatore è tenuto a mettere a disposizione dei propri dipendenti mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate, qualora gli apprestamenti tecnici siano insufficienti in relazione all'attività da svolgere e disporre per il corretto uso dei mezzi stessi da parte del personale.

L'appaltatore dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscano pericolo per l'incolumità personale.

11 - OSSERVANZA DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA E/O DI SALUTE E STRADALE

Il personale dell'appaltatore deve attenersi scrupolosamente alla segnaletica di pericolo, di obbligo, di divieto e alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli.

12 - TERMINE DEI LAVORI

Al termine dei lavori l'appaltatore deve provvedere affinché tutte le zone interessate siano completamente pulite e sgombre dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro, o costituire pericolo per il personale.

Ciò in modo particolare per i posti sopraelevati, le zone di transito, gli impianti elettrici, ecc. inoltre dovranno essere ripristinate le condizioni di sicurezza preesistenti, qualora siano state alterate per ragioni di lavoro.

13 - DENUNCIA DI INFORTUNIO E SOCCORSI D'URGENZA

In caso di infortuni accaduti a propri dipendenti, l'appaltatore deve assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni esistenti in materia, informando contestualmente il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del sito.

14 - INTEGRAZIONI FUNZIONALI ALL'ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE ISO 14001

Lo stabilimento dell'appaltante ha implementato un Sistema di Gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001:2004 conforme alla Politica Ambientale della Società a disposizione del fornitore.

a) RISPETTO DELL'AMBIENTE

In conformità alla Politica Ambientale dell'azienda l'appaltatore è tenuto ad osservare le seguenti prescrizioni minime volte ad assicurare il rispetto dell'ambiente:

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 25							

- Qualsiasi anomalia o emergenza ambientale deve essere segnalata al personale di stabilimento;
- I reflui (emissioni, scarichi idrici, rifiuti, ecc.) devono essere gestiti in conformità alle normative vigenti che regolano gli specifici campi di applicazione. L'appaltatore per l'eliminazione dei reflui non deve utilizzare e/o collegarsi a impianti e/o strutture di proprietà dell'appaltante. L'appaltatore deve ad esempio evitare lo scarico di reflui nel sistema fognario aziendale;
- In caso di utilizzo per la propria attività lavorativa di sostanze liquide etichettate come pericolose o di produzione di rifiuti liquidi pericolosi devono essere adottati provvedimenti atti a prevenire inquinamenti e/o sversamenti accidentali/incontrollati;
- Devono essere adottati gli accorgimenti necessari ad evitare lo spreco di risorse naturali (ad esempio, chiudere bene gli scarichi dei servizi igienici dopo l'uso).
- **Gestione dei rifiuti:**
 - Qualora l'appaltatore dia luogo a produzione di rifiuti per lo svolgimento della propria attività lavorativa, dovrà operare evitando l'abbandono degli stessi e provvedendo alle fasi di raccolta, stoccaggio provvisorio e successivo smaltimento, in conformità a quanto prescritto dalle vigenti normative in materia;
 - I rifiuti che derivano dal disimballo di attrezzature/macchinari acquistati dalla Società appaltante potranno essere raccolti nei contenitori predisposti e opportunamente segnalati dall'appaltante;
 - Ulteriori informazioni saranno fornite dal personale preposto di stabilimento (vedere quanto già citato precedentemente).

Timbro e Firma del fornitore per
accettazione:

Codice Modulo: 228	Procedure: 74517						
- Pag. 26							